

Secondo l'Istat si tratta del risultato peggiore dal '93. La crisi ha colpito industria, servizi e agricoltura

# Investimenti, calo record del 12,1% nel 2009

## Confindustria: a giugno la produzione è cresciuta dell'1,1 rispetto a maggio

ROMA – Un autentico crollo, un livello mai raggiunto prima, a partire dai primi anni Settanta e pari soltanto al calo registrato durante la crisi del 1993. Stiamo parlando degli investimenti fissi che, secondo uno studio dell'Istat, nel 2009 sono arretrati del 12,1% in termini reali. Praticamente alla soglia fatta segnare ben diciassette anni or sono quando fu raggiunto il -11,5%. Una crisi, precisa il nostro istituto di statistica, che ha interessato tutti i settori dell'economia.

In compenso, a giugno la produzione industriale è aumentata dell'1,1% rispetto al mese di maggio quando si era avuto un incremento dell'1,4% su aprile (+1,8% la stima preliminare, rivista sulla base dei consuntivi comunicati dalle imprese). E' questa la progressione in base alle rilevazioni del Centro Studi di Confindustria. A giugno la variazione sui dodici mesi è stata del 10,0%. Il Csc di viale dell'Astronomia stima per il secondo trimestre 2010 un'accelerazione della produzione al 2,5% sul primo, dall'1,7% per il periodo precedente. «Nel terzo trimestre - scrive il Centro studi - si profila un ulteriore recupero guidato dalla domanda estera e ricostituzione delle scorte: la crescita ereditata è già dell'1,2% mentre le indagini qualitative pres-

### LIVELLI ANNI SETTANTA

*Un indice così basso non era stato mai raggiunto da circa quaranta anni*

### LA PAROLA CHIAVE

#### INVESTIMENTI

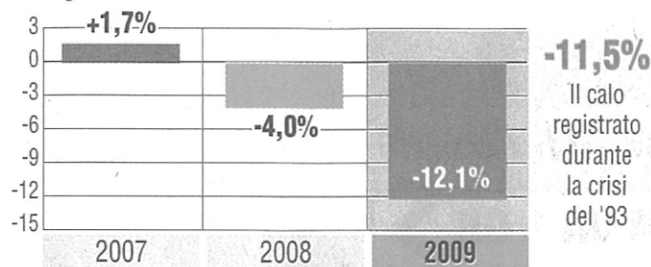
L'investimento in campo aziendale rappresenta l'incremento di beni capitali in un determinato periodo di tempo, solitamente valutato in un anno. Più in generale, l'investitore si sottopone a un sacrificio (privandosi di un bene) per avere un beneficio futuro (un bene rivalutato).

so le imprese manifatturiere segnalano più alte attese di produzione a tre mesi, scorte ritenute più basse del normale e giudizi più elevati sugli ordini dall'estero».

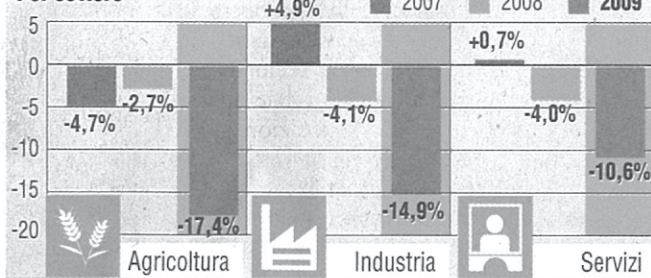
Tornando agli investimenti, l'Istat nel suo rapporto prende in considerazione un po' tutti i settori con particolare riguardo all'industria, agricoltura e servizi. Nel comparto industriale lo scorso anno sono diminuiti del 14,9% rispetto all'anno precedente, dopo un calo del 4,1% nel 2008 (+4,9% nel 2007). Nel comparto dei servizi è stato rilevato un calo della spesa per capitale fisso pari a -10,6% nel 2009 e a -4,0% nel 2008 (+0,7% nel 2007). Gli investimenti, valutati al netto di quelli in abitazioni, risultano in calo dell'11,3% nel 2009 e del 5,1% nel 2008 (+0,6% nel 2007). Infine il comparto agricoltura

### I numeri del crollo

#### Così gli investimenti fissi lordi



#### Per settore



Fonte: Istat

ANSA-CENTIMETRI

ha fatto registrare un'ulteriore flessione (-17,4%) confermando così la tendenza negativa rilevata nei due anni precedenti (-2,7% nel 2008 e -4,7% nel 2007). Nel 2009 gli investimenti fissi lordi per addetto ammontano a 9.600 euro, rafforzando la tendenza alla diminuzione già manifestatasi nel 2008 (10.600 euro contro gli 11.000 nel 2007). Gli investimenti per addetto sono pari a 10.200 euro nell'industria e a 9.500 nei servizi. Al netto degli investimenti in abitazioni, quelli per addetto nel settore dei servizi sono pari a 6.600 euro (7.300 nel 2008 e 7.700 nel 2007). Nel settore agricolo gli investimenti per addetto ammontano a 6.400 euro (7.600 nel 2007 e nel 2008).

Cos.